

«**A**lla Meccanica Varia mi avevano assunto come jolly aiutante. Avevo il compito di girare da un reparto all'altro», racconta Vincenzo Guerrazzi nel suo nuovo romanzo *L'aiutante di S.B. Presidente Operaio* (Marsilio, pagine 151, euro 11). «Un giorno, all'improvviso, mi avevano trasferito nel reparto

Siberia per fare l'aiutante a un tipo che sa lavorare su ogni tipo di macchina... per questo è riuscito a strappare un contratto extrasindacale e una paga fissa». Con l'aggiunta di «un cottimo libero» secondo il capofficina che chiama i sottoposti con un numero. E siamo solo alle prime pagine di que-

sta tragica e grottesca saga da operaio nell'era del Cavaliere, personaggio da fumetto che se va in giro dando pacche sulle spalle, chiamando tutti "Business" e snocciolando il suo passato da operaio, «un'esperienza nobile e umana», in non si ricorda

più quale fabbrica. Tra autobiografia e invenzione il poliedrico Guerrazzi (roman-

ziere, pittore e autore di libri inchiesta) aggiunge un nuovo corrosivo capitolo alla sua lunga serie di romanzi iniziata negli anni 70 con *Le ferie di un operaio* e *La fabbrica dei pazzi*. Ancora una volta fra visionarietà grottesca e acida cronaca dei nostri giorni.

S.M.

Torna l'affilata penna di Vincenzo Guerrazzi **S.B. nei reparti Siberia**